

**Difesa, lo Stato Maggiore:  
«Con tagli rischio paralisi»**

— Con i tagli previsti nella manovra finanziaria per il settore della Difesa il rischio concreto è quello di una «paralisi dell'organizzazione militare». A sostenerlo un lungo documento stilato dallo Stato Maggiore della Difesa.

Polverini, e ai neoeletti come lei? Cosa pretenderà in termini politici lo stesso Formigoni, costretto a contrattare sui trasferimenti nonostante i suoi bilanci in ordine? Per il governo lo scontro è una specie di triplo salto mortale.

Per ora l'incontro chiesto a piú riprese con berlusconi ancora non c'è. Un fatto «gravissimo e inaccettabile», attaccano governatori e sindaci. Il presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, insiste: «Noi chiediamo sempre un incontro con il premier. È quella la sede istituzionale per ottenere risposte alle nostre richieste». Oggi sono state fissate sedute straordinarie sia dell'Anzi-

**I lavoratori dell'Ente teatrale  
in piazza. «Qui si chiude»**

— I sindacati hanno chiesto per tre volte un incontro al ministero ma devono ancora essere ricevuti. E intanto si fa critica anche la situazione degli stipendi. Per questo i lavoratori dell'Eta, l'ente teatrale italiano chiuso dalla manovra tornano in piazza.

che della Conferenza delle Regioni. Non una parola dal premier che nei giorni scorsi, insieme, al leader della Lega Umberto Bossi, aveva mostrato disponibilità al dialogo. Di fatto, con l'approvazione del testo Az-

**Errani  
La conferenza  
unificata non  
è la soluzione**

zollini, quello spiraglio sembra essere definitivamente tramontato. Intanto il ministro per gli Affari regionali, Raffaele Fitto, ha convocato la



**Anna  
Finocchiaro**

«La maggioranza è nel panico. Appare chiaro che il governo porrà la fiducia su una manovra che non convince pezzi della sua stessa maggioranza»



**Sergio  
Chiamparino**

«Riuniremo in forma straordinaria il nostro ufficio di presidenza, ma credo che non ci presenteremo giovedì alla Conferenza Unificata»

**IL CASO**

**Istituto Ipi  
cancellati 54 posti  
di lavoro precari**

— Un colpo di gomma da cancellare e per i 54 lavoratori precari dell'IPI si apre il baratro della disoccupazione. Si tratta del 20 per cento di licenziati sul totale degli impiegati dall'Istituto per la Promozione Industriale, mentre per i titolari di contratti a tempo indeterminato il scatta l'assorbimento presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

**Il sindacato e il caso Fiat**

**Pomigliano e Arese:  
da lavoratore a pensionato**



Spi e Fiom con Ediesse presentano i risultati di una ricerca tra i lavoratori anziani dell'industria automobilistica italiana (Francesco Pirone, *La transizione dall'occupazione al pensionamento*, Ediesse, Roma 2010). Due i siti industriali, ex Alfa Romeo, presi in esame: Arese e Pomigliano d'Arco. Dal lavoro in fabbrica alla vita dopo l'uscita dalla fabbrica: problemi e rischi sociali, progetti e opportunità di impegno e partecipazione attiva nella società.



Presentazione del libro

**La transizione  
dall'occupazione  
al pensionamento**

di Francesco Pirone

**Roma, 8 luglio 2010**

Centro congressi Frentani - sala Accademia  
via dei Frentani, 4/a - Roma - Ore 10.00-13.30

Introduce

**Riccardo Terzi**

Segretario nazionale Spi Cgil

Intervengono

**Gianni Rinaldini**

Direzione Fiom

**Enrico Pugliese**

Università "La Sapienza" Roma

**Carla Cantone**

Segretario generale Spi Cgil

Sarà presente l'autore

[www.spi.cgil.it](http://www.spi.cgil.it)